

TITOLO: Il dio delle piccole cose

AUTORE: Arundhati Roy

Un romanzo di grande successo, che a lungo è stato ai vertici delle classifiche internazionali. Una scrittrice di talento, che appartiene alla nuova generazione indiana e vuole trasmettere al mondo una immagine non stereotipata della società in cui vive. La storia è ambientata in una zona tranquilla dell' India, fine anni Sessanta:

Ammu, figlia di un alto funzionario, decide di lasciare il marito violento e di tornare a casa con i suoi bambini, i gemelli Estha e Rahel, maschio e femmina. Nell'India meridionale di quegli' anni, però, dove il benessere e talvolta persino la sopravvivenza sono ancora legati all'arrivo del monzone, una donna divorziata come lei si ritrova priva di una posizione sociale riconosciuta. A maggior ragione se commette l'imperdonabile errore di innamorarsi di un paria, un intoccabile, per lei non vi sarà più comprensione, né perdono. Attraverso gli occhi dei due bambini, Estha e Rahel, il libro ci racconta una grande storia d'amore che entra in conflitto con le convenzioni e pregiudizi di casta.

Caso letterario che ha rivelato al mondo una nuova autrice e con lei un'intera generazione di scrittori indiani, il romanzo d'esordio di Arundhati Roy è la storia di un grande amore, e dell'eterno conflitto tra sentimenti e convenzioni, attraverso gli occhi di due bambini, capaci di cogliere le piccole cose e i piccoli eventi al di là di ogni distinzione sociale e morale. Nei loro pensieri e nelle loro parole, espresse in una lingua che deforma l'inglese degli ex dominatori, risuona la critica più radicale a ogni legge che stabilisca chi si deve amare, e come, e quanto.

